



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

RMIC8EQ00G

IC VIA BELFORTE DEL CLIENTI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2020

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

- Il contesto socio-economico di riferimento si presenta piuttosto variegato; questo conduce alla definizione di un'utenza eterogenea dal punto di vista sociale, culturale, etnico, con differenti capacità ed esperienze di apprendimento. - Nella ripartizione degli alunni tra le classi la scuola ha utilizzato questo elemento come stimolo per mettere in atto azioni che coniughino l'obiettivo della massima inclusione con quello di un'offerta formativa qualitativamente valida, che tenga conto delle situazioni di partenza e delle necessità di diversificare i percorsi. - Questa eterogeneità ha portato i docenti ad uno svecchiamento delle metodologie tradizionali e a un generale ripensamento del proprio modus operandi, nell'intento di dare ad ogni alunno quello di cui ha bisogno in termini di mediazione didattica ed opportunità di apprendimento. - Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento dell'utenza di livello socio-economico medio-alto, che presenta un maggiore interesse per l'istituzione scolastica e livelli decisamente più elevati di competenze in ingresso; questo incremento è derivato dall'implementazione e diffusione della didattica digitale grazie a una formazione specifica. Questa tendenza ha permesso di affrancare la scuola dal pregiudizio di essere rivolta esclusivamente a fasce di utenza deboli e a rischio di disagio e consentirle di realizzare anche percorsi volti all'eccellenza. E' in aumento anche la percentuale di studenti di origine non italiana.

VINCOLI

- Il contesto socio economico di provenienza evidenzia un background familiare medio-basso. Nel contesto di riferimento si riscontra un certo disagio giovanile che si riflette nella relazione con la scuola. - Lo svantaggio scolastico in alcuni casi diventa una regolarità, riconducibile alla scarsa importanza che alcuni alunni e le loro famiglie tributano alla scuola. Sono presenti, ma in calo, fenomeni di dispersione scolastica. Vi è un grosso impegno da parte dei docenti a riportare gli alunni ad un sistema di rispetto delle regole che non viene appreso adeguatamente nel contesto familiare. Tutto ciò si traduce anche in frequenti ritardi, uscite anticipate e assenze per futili motivi.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

- La scuola è collocata in una realtà territoriale interessata da intense trasformazioni, che stanno incidendo, anche in positivo, sulla sua composizione sociale. - E' evidente la tendenza a mettere in atto, da parte dei partner del territorio, azioni progettuali volte a favorire la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'opportunità di crescita culturale e sociale dei giovani, il sostegno a fasce di popolazione più deboli. - Da numerosi anni sul

territorio sono attive forme di cooperazione sociale e associazioni, anche di volontariato, spesso in stretta collaborazione con gli enti locali. - Il Municipio ha attivato vari interventi per far fronte ai fenomeni di disagio giovanile realizzati in collaborazione con le scuole. In particolar modo nella scuola dell'infanzia e nella primaria, vi è un coinvolgimento proficuo di alcune famiglie che collaborano attivamente alla riuscita di diverse iniziative.

VINCOLI

- La scuola e' situata nel quartiere San Basilio, zona periferica contraddistinta da limitate opportunità culturali, formative e sociali. L'utenza della scuola proviene anche da zone limitrofe di recente urbanizzazione, abitate da famiglie di ceto medio. - Nell'area urbana è presente un campo Sinti che insiste su un territorio già complesso. - Da alcuni anni il servizio TSMREE e' stato delocalizzato, rendendo più frammentario il sostegno alle famiglie e alle scuole del territorio. - Sono presenti difficoltà legate all'instabilità dei finanziamenti in un quadro socio-economico che meriterebbe la realizzazione di provvedimenti di più ampio respiro per incidere positivamente sul contesto sociale. - Le attività di coordinamento delle politiche del territorio, se pur cresciute negli ultimi anni, non sono ancora sufficientemente forti determinando azioni ancora frammentarie che non trovano integrazione tra loro e continuità nel tempo. L' offerta di iniziative da parte dei partner del territorio talvolta viene fatta ad anno scolastico già avviato, non consentendo una loro efficace integrazione con le attività della scuola già programmate.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

- L'istituto comprensivo e' articolato su tre plessi realizzati intorno agli anni ottanta, che si presentano in buono stato di conservazione. - Trattasi di edifici con strutture in cemento armato, a doppia elevazione per i plessi Fellini e Palatucci e a singola elevazione per il plesso di Montemonaco. - Tutti i plessi sono dotati di laboratori, biblioteche, palestre, aule polifunzionali, teatro e aree esterne destinate ad attività ludico-ricreative e didattiche e sono situate in zone facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. - Le strutture risultano parzialmente adeguate sotto il profilo delle barriere architettoniche. - Il Plesso Fellini e' stato interessato da un intervento di ristrutturazione della copertura e di rifacimento di bagni. Negli spazi esterni è stata realizzata una pista ciclabile e di atletica. - La qualità degli strumenti in uso nella scuola (LIM e PC) e' buona, poiché e' stato realizzato un grande investimento in questa direzione. - Nei Plessi di Fellini e Palatucci e' stato realizzato il cablaggio delle aule. - La scuola opera un grande sforzo per la ricerca di fondi aggiuntivi: Bandi Europei, Miur, Bandi Regionali (PON, Bando Biblioteche Innovative, ecc.). Le famiglie, riunite nell'Associazione dei Genitori, collaborano e sostengono la scuola nel reperimento di fondi e strutture per l'acquisizione di sussidi destinati alle attività.

VINCOLI

- Nonostante sia stata avanzata apposita istanza all'ente locale, le certificazioni (collaudo statico, dichiarazione di conformità degli impianti, certificato prevenzione incendi, certificazione energetica) non sono state ancora rilasciate. Inoltre gli interventi di manutenzione, di competenza dell'ente locale, necessitano di tempi lunghi per l'attuazione. Le risorse economiche disponibili sono insufficienti a coprire le necessità della scuola. Il finanziamento relativo al progetto area a rischio si caratterizza sempre di più per l'esiguità dei fondi, nonché per il ritardo nell'assegnazione alla scuola. Anche la quantificazione del MOF risulta notevolmente ridotta rispetto agli anni precedenti e obbliga sempre più a fare delle scelte nella realizzazione di attività e progetti. La richiesta del contributo volontario alle famiglie, nonostante sia stata definita in modo da tener conto dello stato socio-economico di questi ultimi, non ha avuto ampio seguito. La mancanza di fondi adeguati crea un notevole aggravio del personale tutto impegnato nella ricerca di fondi alternativi.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Circa il 64% degli insegnanti che prestano servizio nell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato. La distribuzione del personale docente per fasce di età è presente in modo piuttosto omogeneo nella scuola.

E' evidente un elevato indice di stabilità del corpo docente, in quanto vi sono molti insegnanti con contratto a tempo indeterminato che prestano servizio nella scuola da oltre 5 anni.

In qualche caso il personale ad incarico annuale ha confermato la scelta della scuola come sede di servizio, configurandosi sostanzialmente come stabile.

Nell'Istituto sono presenti diversi insegnanti che possiedono specifiche competenze professionali, nonché certificazioni linguistiche ed informatiche; essi rappresentano una risorsa che permette di realizzare esperienze utili all'innovazione didattica e a progetti trasversali.

L'Istituto ha attivato corsi di formazione anche attraverso la partecipazione alla Rete di Scuole affinando la professionalità dei docenti.

Il personale di ruolo del sostegno garantisce continuità educativa nell'Istituto da molti anni. La metà degli assistenti amministrativi ha più di 5 anni di servizio. I collaboratori scolastici nella quasi totalità garantiscono alla scuola un servizio stabile da anni.

VINCOLI

Per effetto dei piani di razionalizzazione delle risorse finanziarie introdotti con le leggi degli ultimi anni, si assiste sempre più alla contrazione del personale in organico.

La determinazione della consistenza numerica di insegnanti, con particolare riferimento a quelli di sostegno e del personale ATA, risulta sempre più esigua ed inadeguata a far fronte alle esigenze della scuola.

Il sistema normativo che ha fino ad ora regolato il reclutamento dei docenti, in alcuni casi ha compromesso la possibilità di dare continuità alle azioni didattico-educative e quindi di garantire la presenza di un gruppo di lavoro stabile che condivida strategie e percorsi didattici soprattutto per quanto riguarda il sostegno.

Per lo stesso motivo nella scuola secondaria è presente una percentuale di insegnanti con cattedra oraria , che vengono impiegati in più scuole, anche lontane territorialmente, creando problemi di carattere didattico ed organizzativo.

Vi è la presenza di docenti incaricati annualmente e pendolari per i quali la partecipazione alle attività risulta poco costante.

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

MUSICA

Nella scuola secondaria di I grado sono attivi da numerosi anni i corsi ad indirizzo musicale che offrono la possibilità a tutti i ragazzi di poter iniziare lo studio di uno strumento musicale.

I corsi di strumento musicale costituiscono parte integrante del progetto metodologico-didattico della scuola e si realizzano nell'ambito della programmazione educativo-didattica dei consigli di classe e del collegio dei docenti, in sintonia con la premessa alle indicazioni nazionali per il curricolo.

Il corso si articola sull'insegnamento di quattro strumenti che è possibile scegliere previo superamento di una semplice prova attitudinale, atta ad accertare i requisiti minimi per lo studio dello strumento musicale.

Il Corso di Strumento Musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica ha previsto l'insegnamento di 4 strumenti musicali.

Inoltre la scuola ha attivato esperienze di canto corale, rivolte ai ragazzi e agli adulti.

CINEMA

Nel campo del cinema la scuola da anni ha promosso, grazie alla collaborazione con l'Associazione dei genitori e alla presenza di personale esterno altamente qualificato, attività di cine-teatro in cui le moderne tecnologie audio-visive si integrano con le attività di socializzazione e rafforzamento dell'autostima proprie delle attività teatrali.

Le attività svolte hanno riguardato la realizzazione di cortometraggio sul tema dell'autismo che ha ricevuto negli anni numerosi premi alla festa del cinema; la realizzazione di spettacoli teatrali in cui ragazzi con particolari problematiche hanno potuto integrarsi e migliorare la propria autostima.

Risultati

MUSICA:

Incremento delle occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio in particolare attraverso la produzione dell'evento musicale e la pratica strumentale;

Incremento della possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;

Promozione della formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

Implementazione, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, di occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, miglioramento della coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

Promozione delle attività musicali sia all'interno dell'Istituto (concerti in occasione degli Open day, eventi legati alle Festività, inaugurazioni, incontri, rassegne, ecc) che all'esterno (partecipazione a eventi promossi dal territorio).

Costruzione del senso di appartenenza attraverso attività integrate di coro e orchestra anche in collaborazione con i vari ordini di scuola.

Promozione delle attività della scuola che hanno permesso di darle visibilità nel territorio di fornire opportunità di crescita attraverso esperienze costruttive.

CINEMA:

Partecipazione ad attività di cine-teatro per la realizzazione di cortometraggi vincitori alla festa del cinema "Ragazzi e cinema festival" di numerosi premi (Miglior colonna sonora-Primo Premio concorso nazionale per i cortometraggi realizzati dai ragazzi-Miglior attore- Premio Speciale Educare all'Autismo)

Incremento dell'autostima e della socializzazione attraverso attività motivanti e coinvolgenti trasversali a tutte le materie che hanno coinvolto gruppi misti di alunni della primaria e della secondaria.

Implementazione del senso di appartenenza al gruppo nella visione di scuola aperta al territorio anche in orario pomeridiano e occasione di crescita e miglioramento.

Evidenze

Documento allegato: Ilmioamicodellestelle.doc

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Consiglio dei ragazzi

Da diversi anni nell'I.C è stato istituito il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze per promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso le elezioni dei rappresentanti di ciascuna classe quarta e quinta della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria. L'organo così costituito si è regolarmente riunito 4 -5 volte nel corso dei vari anni scolastici per discutere criticità ed elaborare percorsi di miglioramento. Tali percorsi sono stati sviluppati anche nelle singole classi attraverso le riunioni di classe che hanno permesso la progettazione e valutazione condivisa, l'utilizzo di forme di apprendimento esperienziale e di attività che incoraggiano il dialogo, l'autovalutazione per una migliore conoscenza di sé.

Nelle varie annualità i Consigli si sono occupati di trasformare in positivo il Regolamento d'Istituto, in modo che venisse conosciuto e condiviso da tutti. Sono state anche affrontate negli anni le seguenti tematiche: "Il rapporto con la diversità"; "Bullismo e cyberbullismo"; "La città interculturale"; "Cosa fai tu per di bello per il tuo ambiente?"

Progetto Incontri e Progetto Finestre (Centro Astalli) indirizzati alla Scuola secondaria.

Da tempo il nostro paese è luogo di accoglienza per migliaia di immigrati. Purtroppo ci rendiamo conto che da molte persone queste diversità sono considerate una minaccia e non una risorsa e che la paura nasce dalla non conoscenza. E' per questo che abbiamo aderito alle Progetto Incontri del Centro Astalli che crea le condizioni per favorire il dialogo interreligioso e, attraverso esso, la conoscenza delle religioni, della cultura, delle tradizioni di coloro che accogliamo. Negli scorsi anni tutte le classi della nostra scuola hanno aderito al Progetto Incontri del Centro Astalli. Il Progetto ha previsto che in ciascun anno scolastico le varie classi incontrassero, a loro scelta, il testimone di una religione diversa da quella maggioritaria in Italia. Dopo l'incontro, con la guida dei professori e attraverso libri, documentari e film, gli studenti hanno approfondito culture e civiltà spesso molto lontane.

Per dire dei rifugiati, degli uomini e delle donne senza patria, il Centro Astalli, attraverso il Progetto Finestre, ci ha aiutato a incontrare chi è sopravvissuto alle guerre, alle persecuzioni, alle torture, alla violazione dei diritti. Ogni anno, negli scorsi anni scolastici, le classi terze hanno potuto accogliere un rifugiato e ascoltare il suo racconto di tragedia e di dolore. Successivamente, con i docenti, sono stati effettuati approfondimenti su quante realtà di guerra o di conflitto esistono nelle varie regioni del mondo, sui diritti umani, spesso negati, e sul diritto di asilo.

Risultati

Le attività messe in campo attraverso il Consiglio dei Ragazzi hanno permesso:

- L'incremento delle capacità relazionali, sociali e rispetto del senso civico.
- L'incremento dell'offerta di esperienze scolastiche e momenti di confronto finalizzati al raggiungimento di una migliore conoscenza di sé e alla scoperta e sperimentazione di aspetti sconosciuti della propria personalità.
- L'incremento delle attività di autovalutazione e di valutazione da parte degli altri come riconoscimento delle proprie potenzialità.
- L'incremento di luoghi e momenti di condivisione di buone pratiche educative e didattiche che diventino prassi comune a docenti e studenti.
- Sviluppo di una nuova consapevolezza rispetto a regole inclusive.

Progetto Incontri e Progetto Finestre

Le esperienze di incontro proposte dal Centro Astalli sono state per i nostri ragazzi soprattutto un viaggio nelle differenze attraverso l'incontro con un altro diverso da sé a cui prestare attenzione e ascolto, un altro con cui entrare in dialogo, un viaggio da cui i ragazzi sono tornati più ricchi di emozioni e conoscenze e più poveri di pregiudizi.

La condivisione di una storia attraverso il racconto e le parole, soprattutto di chi ha vissuto tanta sofferenza come i rifugiati, ha consentito di guardare da vicino la vita, di mettersi nei panni degli altri per conoscere e comprendere e di recuperare la propria umanità.

Evidenze

Documento allegato: consigliorevisionato-convertito.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO "FAI"

La scuola secondaria da anni partecipa al Concorso del "FAI" con l'obiettivo di stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. Nel corso dell'anno 2016-17 la scuola ha ricevuto il 1° Premio sul tema "La mia scuola e il suo quartiere: storie, leggende, personaggi e monumenti"; nell'anno 2015-2016 la scuola si è classificata Prima sulla tematica "Tutte le strade portano a Roma : le vie di terra o di acqua del viaggiatore o pellegrino nella città di san Pietro"; nell'anno 2018-19 la scuola è stata la prima classificata sul tema "Tu e la tua classe per..."; nell'anno 2017-18 la scuola è stata prima classificata sul tema "Civis Romanus sum: vivo a Roma e la voglio amare".

Materiali prodotti: articoli scritti dagli alunni, fotografie ed elaborati grafici per il numero speciale del giornalino d'Istituto che ha partecipato al concorso "Civis romanus sum".

Risultati

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO "FAI"

- Riflessione sul significato dell'art. 9 della Costituzione;
- Conoscenza del patrimonio storico-artistico presente nel proprio territorio (Parco di Aguzzano, monumenti di epoca romana e medievale);
- Individuazione delle criticità nel contesto analizzato e proposta di soluzioni.

Evidenze

Documento allegato: Premiazione27-05-2016FAI(2)-convertito.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nuoto-pallanuoto-sicurezza in acqua. Tennis e pallavolo. Rugby e difesa personale.

- Nuoto in cartella (esercizi in vasca per l'acquisizione delle tecniche natatorie)
- Sicurezza in acqua
- Partecipazione alla maratona di Roma
- I valori dello sport: incontri con campioni dello sport
- La corsa di Miguel (seminari con esperti esterni)
- Conoscenza degli sport minori (tennis, volley, bocce e arti marziali)
- Visite ad impianti sportivi di rilievo e attività sportive di gruppo
- Corso di sicurezza stradale attraverso l'uso delle bike
- Partecipazione a concorsi
- Collaborazioni con Coni, Federazione ciclistica italiana, Scuola di salvamento Genova e Associazioni sportive del territorio
- Corso di primo soccorso
- Percorsi ARTU di psicomotricità e gioco sport (basket, volley, baseball) scuola primaria.

Risultati

- Miglioramento e potenziamento della conoscenza delle gestualità specifiche di ogni disciplina sportiva sopra riportata
- Incremento delle occasioni di integrazione e di crescita soprattutto per gli alunni in situazione di svantaggio in particolare attraverso la pratica sportiva o le attività di gioco-sport.
- Promozione della formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza motoria, occasioni di maturazione espressiva, comunicativa e di autoregolazione.
- Ampliamento della cultura sportiva attraverso l'acquisizione di regole e incontri con campioni delle singole discipline
- Condivisione e incremento del fair play.
- Implementazione, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, di occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, miglioramento della coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- Condivisione di valori di una sana vita improntata su corretti stili
- Miglioramento dell'autostima attraverso il riconoscimento delle proprie capacità (premiazione di fine anno)

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

IL GIORNALINO DELLA SCUOLA

Da giugno 2014 Il Giornalino della Scuola, ha messo in luce i percorsi che più significativamente esprimono la didattica digitale, ed è stato lo strumento che, più di tutti, ha fatto da ponte tra la scuola e il territorio, proponendo una comunicazione autentica e costruttiva. L'impegno di scrittura creativa, le produzioni grafiche e di immagini non sono mai state fini a se stesse ma sono scaturite da uno sguardo volto alla realtà circostante e dalla necessità di raccontare alla comunità le proprie esperienze e i propri bisogni.

Tale progetto in continuità verticale (quinte classi primaria e prime, seconde e terze classi della secondaria) ha svolto le seguenti attività: attraverso la redazione ha selezionato, corretto e impaginato gli articoli che 3 volte l'anno arrivavano dalle varie classi e che hanno riguardano le sezioni: editorile, attività didattiche, progetti, associazione genitori, english corner, eventi, angolo scientifico, uscite, curiosità, recensioni,angolo creativo, relax,sport. Il giornalino scolastico viene poi distribuito a titolo gratuito a tutte le classi e acquistato ad un prezzo sociale in forma cartacea . Vi è anche una versione on line aggiornata sul sito. La collaborazione dei genitori e di sponsor , oltre alla capacità digitali di alcuni insegnanti , ne permettono la realizzazione e la diffusione dando visibilità alle attività della scuola nel territorio e aprendo alla comunità locale.

Risultati

La realizzazione delle attività previste dal Giornalino scolastico hanno permesso di:

- Migliorare l'interazione tra gli alunni, anche di diversi gradi scolastici, interagendo e apportando un contributo significativo nel lavoro di gruppo.
- Gestire positivamente il confronto e la conflittualità rispettando consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
- Imparare a fornire contributi , anche creativi, nell' organizzazione del lavoro cooperativo (ruoli, vincoli, strategie)
- Acquisire le competenze strumentali tali da garantire la chiarezza del testo e l' accuratezza della struttura.
- Utilizzare con dimestichezza le tecnologie digitali individuando soluzioni creative alle attività proposte.
- Produrre elaborati complessi rispettando dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.
- Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; prendere decisioni coerenti con gli impegni assunti e gli scopi definiti.

Evidenze

Documento allegato: giornalino.docx

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

BULLISMO E CYBER-BULLISMO

Incontri con la Polizia di Stato per sensibilizzare gli alunni della scuola Primaria e Secondaria sui temi del bullismo e del cyberbullismo.

Condivisione del decalogo contro il bullismo.

Revisione da parte dei membri del Consiglio dei Ragazzi del Regolamento Scolastico e riscrittura in positivo dello stesso.

Lettura e discussione del Regolamento di Istituto in tutte le classi.

Risultati

Bullismo

-Aumento della consapevolezza dell'uso di social e conoscenza delle ripercussioni che a volte semplici atti di condivisione di filmati, immagini o commenti possano far scaturire nella vita degli altri.

-Diffusione della conoscenza del Regolamento di Istituto soprattutto nella secondaria e negli ultimi anni della primaria al fine di consentire una continuità didattica ed educativa incentrata sui temi del rispetto, dell'accoglienza e del senso di responsabilità.

-Consapevolezza della positività e necessità delle regole che devono essere adattate e risultare funzionali ai bisogni educativi, alle peculiarità e difficoltà al fine di perseguire un'integrazione efficace.

Evidenze

Documento allegato: regolamentobullismo.docx

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

PROGETTO GIORNALINO

Il Giornalino della Scuola ha messo in luce i percorsi che più significativamente esprimono la didattica digitale, ed è stato lo strumento che, più di tutti, ha fatto da ponte tra la scuola e il territorio, proponendo una comunicazione autentica e costruttiva. L'impegno di scrittura creativa, le produzioni grafiche e di immagini non sono mai state fini a se stesse ma sono scaturite da uno sguardo volto alla realtà circostante e dalla necessità di raccontare alla comunità le proprie esperienze e i propri bisogni.

PROGETTO BIBLIOTECA

Educazione alla lettura per creare una comunità di giovani lettori consapevoli e per la vita che sappiano usufruire dei servizi culturali presenti sul territorio.

Attività:

- Riqualificazione degli spazi riservati alla biblioteca
- Acquisto nuovi libri di narrativa per bambini e ragazzi
- Laboratori di lettura e scrittura, sia nelle ore curricolari sia in orario pomeridiano, svolti anche con l'ausilio di strumenti digitali (circoli di lettura, chiacchierate letterarie, produzione di book trailer digitali)
- Partecipazione a iniziative nazionali e locali legate alla promozione della lettura ("Io leggo perché", "Libriamoci", "Scelte di classe". "Più libri, più liberi")
- Partecipazione all'iniziativa annuale "lettura condivisa" promossa dalle scuole in rete del IV Municipio.
- Incontri con l'autore
- Attività in collaborazione con i servizi culturali del territorio (Biblioteca di Roma Aldo Fabrizi, librerie)
- Corsi di formazione di educazione alla lettura riservati ai docenti

DIARIO SCOLASTICO D'ISTITUTO

Le associazioni, le imprese e gli esercizi commerciali del territorio hanno reso possibile, grazie a sponsorizzazioni, la realizzazione di un diario della scuola contenente poesie, disegni, lavori svolti dagli alunni e quanto caratterizza l'istituto nel suo complesso (Regolamento, Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, Descrizione dei comportamenti da assumere in caso di emergenza, Libretto delle giustificazioni).

Risultati

PROGETTO GIORNALINO

Incremento delle competenze digitali

Collaborazione costruttiva tra i vari ordini di scuola

Apertura al territorio attraverso la valorizzazione di buone pratiche educative tradotte in significative esperienze scolastiche

PROGETTO BIBLIOTECA

Promozione della lettura

Aumento dell'interesse degli alunni verso la lettura misurabile attraverso una più intensa attività di prestito, registrata dalla biblioteca scolastica, e attraverso una più ampia partecipazione alle iniziative e ai progetti legati alla lettura promossi dalla scuola

DIARIO SCOLASTICO D'ISTITUTO

La costruzione del diario negli anni ha sempre più creato una connessione tra la scuola e le realtà economiche e culturali

del territorio per una crescita comune.

Evidenze

Documento allegato: Diariod'istituto.docx

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

PROGETTO F.A.M.I

Attività di integrazione di soggetti provenienti da culture altre e/o soggetti con difficoltà emotivo-relazionali o con difficoltà linguistiche, attraverso la semplificazione di testi operata nelle classi coinvolte sia dagli esperti che dalle insegnanti che dagli alunni stessi per i compagni in difficoltà;

Attività di condivisione di buone pratiche educative

Attività di presa di coscienza dei propri modi di apprendere anche in riferimento ai diversi tipi di intelligenza .

Utilizzo di didascalie, immagini, parole chiave per rendere più fruibile un testo.

Anticipazione del contenuto di un testo scritto mediante la decodifica del titolo e delle immagini che lo accompagnano.

Riconoscimento di vari tipi di testo e comprensione globale e analitica.

Risultati

Qualificazione del sistema scolastico in contenuti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

Coinvolgimento di insegnanti e alunni in un progetto di accoglienza, integrazione e accettazione delle diversità di ogni genere.

Sviluppo della consapevolezza dei propri stili di apprendimento.

Incremento delle capacità di comprensione della lingua scritta attraverso l'utilizzo di strategie mirate.

Evidenze

Documento allegato: FAMIEFOTO.docx

L'IC Belforte del Chienti pone come propria mission il “qualificarsi come una comunità di buone pratiche che accoglie, include e costruisce competenze attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi educativi e didattici”. Questa finalità viene realizzata attraverso una precisa vision che si fonda sul concetto di scuola come polo educativo nell'apertura al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. “Le scelte strategiche” che ne conseguono sono sostenute dalla convinzione che agire per sviluppare competenze /competenze – chiave ,restituisca moltissimo sia in termini di motivazione che di formazione educativa e scolastica. La maturazione di competenze è infatti indispensabile per creare le condizioni per “l'apprendimento permanente” e costruire quella “resilienza” che le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018 appunto sollecitano a perseguire.

Il nostro Istituto Comprensivo ha scelto di sviluppare prioritariamente le competenze di cittadinanza poiché sono presupposto imprescindibile per creare motivazione e dare senso al lavoro scolastico, anche considerando quanto lunghi siano i tempi di apprendimento dell'italiano come strumento trasversale per apprendere. Alla luce di queste indicazioni sono stati focalizzati i seguenti obiettivi formativi: costruire cittadinanza, costruire una comunità solidale, sviluppare abilità di studio e ricerca.

Tali obiettivi formativi permetteranno di:

- Migliorare e rafforzare conoscenze, abilità e competenze sviluppando le capacità di studio e ricerca.
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni culturali e paesaggistici.
- Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo,la capacità dialettica, di spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Un territorio carente di infrastrutture e servizi come quello in cui l'Istituto è ubicato può, in questo modo, trovare nella scuola un punto di riferimento educativo, culturale e formativo per alunni, famiglie e abitanti del territorio tutto. Le associazioni e le realtà locali, infatti, offrendo competenze specifiche e personale esperto, arricchiscono l'offerta formativa della scuola di proposte nuove e di esperienze motivanti e spesso più coinvolgenti.

L'I.C.Belforte del Chienti si impegna nell'utilizzo del “ digitale” da intendersi come ulteriore elemento di innovazione. La scuola, che già da alcuni anni sta sperimentando l'impiego delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana, ritiene infatti l'uso di questi strumenti tecnologici più economico, in termini di risorse e tempo, e più motivante per alunni che crescono nella complessa e “connessa” realtà odierna. Il ricorso continuo a questi supporti, inoltre, consente di educare gli studenti a fare un uso consapevole e non distorto di questi innovativi strumenti di espressione e ricerca.